



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO
RURALE ECONOMIA MONTANA
UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE,
INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO SVILUPPO
DELLA PROPRIETÀ

Via Vincenzo Verrastro- 85100 Potenza
Tel. 0971668688/ Fax 0971668681
fernanda.cariati@regione.basilicata.it

Allegato "B"

A V V I S O

Contributi per i danni conseguenti all'evento calamitoso verificatosi nella Provincia di Matera il 2.11.2010

La Regione Basilicata

Preso atto che il MIPAF con D.M. dell'8 febbraio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18.2.2011 Serie Generale n. 40, dichiarava l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatesi il 2 novembre 2010 nei Comuni di Bernalda, Grottole, Montalbano Jonico, Pisticci, Policoro, Rotondella, Scanzano Jonico, Tursi della Provincia di Matera, con Deliberazione di Giunta n. 271 del 1.3.2011 ha deciso di procedere, a domanda, a concedere per i danni conseguenti al detto evento calamitoso un contributo in conto capitale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

- 1- Il contributo sarà concesso alle imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese ricadenti nelle zone delimitate, che abbiano subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile, secondo quanto previsto dall'art. 5 D.Lgs. 102/2004.
- 2- Conformemente a quanto espresso nel decreto ministeriale, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 102/04 e ss.mm. e ii., i danni ristorabili sono solo quelli causati alle strutture aziendali ed alle scorte, e l'aiuto concedibile consiste in un contributo in conto capitale fino all'80 per cento dei costi effettivi elevabile al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all'*articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999* del Consiglio, del 17 maggio 1999. Non saranno concesse proroghe per il completamento dei lavori.
- 3- I termine di presentazione della domanda scade improrogabilmente il 4 aprile 2011.
- 4- La domanda di aiuto, compilata in ogni sua parte, sottoscritta nei modi di legge, può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ritorno o prodotta personalmente o alla sede di Potenza o alla sede di Matera del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale. Nel caso di invio a mezzo raccomandata farà fede il timbro apposto da Poste Italiane, e le stesse verranno esaminate in applicazione del criterio cronologico.
- 5- La domanda di aiuto da presentare è quella predisposta dalla Regione ed allegata al presente avviso.
- 6- Di dare atto che solo a seguito di apposita e successiva comunicazione del MIPAF verrà determinato l'ammontare delle somme disponibili.

Potenza, lì 10.3.2011.

Il Dirigente
Avv. Fernanda Cariati